

*DECRETO DEL DIRETTORE

Oggetto: Progetto Biodiversità agraria (8.01) – Aggiornamento Strumenti operativi Legge Regionale n. 12/2003 - anno 2025

VISTO il documento istruttorio riportato in calce al presente decreto e ritenuto, per i motivi riportati nello stesso documento istruttorio e che vengono condivisi, di emanare il presente atto;

VISTA l'attestazione della copertura finanziaria da parte del responsabile della struttura competente dell'Agenzia per l'innovazione nel settore agroalimentare e della pesca "Marche Agricoltura Pesca";

VISTA la L.R. 12.05.2022 n. 11 - Trasformazione dell'ASSAM nell'Agenzia per l'innovazione nel settore agroalimentare e della pesca "Marche Agricoltura Pesca";

VISTA la L.R. 13/12/2023 n. 24 concernente "Ulteriori disposizioni di adeguamento della legislazione regionale", art. 10 (Modifiche alla L.R. n. 11 del 12/05/2022);

VISTA la L.R. 18.05.2004 n.13 "Norme concernenti le agenzie, gli enti dipendenti e le aziende operanti in materia di competenza regionale" (BUR 27.05.2004 n.54);

VISTO il Regolamento Amministrativo-Contabile approvato con Deliberazione del CDA n. 17 del 30.03.2023;

VISTA la deliberazione del CDA n. 54 del 11.12.2024 (Approvazione del programma operativo annuale anno 2025 con previsione triennale 2025/2027);

VISTA la Delibera del CDA AMAP n. 16 del 30.04.2024 che nomina per l'incarico di Direttore Generale dell'Agenzia per l'innovazione nel settore agroalimentare e della pesca "Marche Agricoltura Pesca" la dott.ssa Francesca Severini, a decorrere dal 01.05.2024, incarico con cui vengono assorbite anche le funzioni del Dirigente del Settore "Fitosanitario e Agrometeorologia, Laboratori e Qualità delle produzioni", ad oggi vacante.

DECRETA

- di aggiornare, ai sensi della legge (L.R.12/2003) il Repertorio Regionale della Biodiversità agraria (di seguito Repertorio) istituito sempre dalla L.R.12/2003, con le iscrizioni avvenute nell'anno 2025 di seguito indicate:

Sezione vegetale specie arboree

165) Uva Nera Rada

166) Uva Torella

- di aggiornare, conseguentemente, la Rete di conservazione e sicurezza prevista dalla legge (L.R.12/2003) di cui all'allegato 2 "Agricoltori e allevatori custodi", parte integrante del presente documento.



- che dal presente atto non deriva un impegno di spesa a carico dell'A.M.A.P;
- di pubblicare per estresi il presente atto sul sito www.norme.marche.it ed in forma integrale sul sito istituzionale dell'Agenzia www.amap.marche.it;
- Dichiarare inoltre che, in relazione al presente provvedimento, ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. n. 445/2000, il sottoscritto Direttore non si trova in situazioni, anche potenziali, di conflitto di interessi, e di attestare l'avvenuta verifica dell'inesistenza di altre situazioni di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6 bis della L. n. 241/90 , degli artt. 6 e 7 del D.P.R. 62/2013 e della D.G.R. 64/2014 e dell'art. 16 del D.Lgs. n. 36/2023;

IL DIRETTORE

(Dott.ssa Francesca Severini)

Documento informatico firmato digitalmente



DOCUMENTO ISTRUTTORIO

Normativa di riferimento

- L.R. 12/05/2022 n. 11 concernente “Trasformazione dell’A.S.S.A.M. nell’Agenzia per l’innovazione nel settore agroalimentare e della pesca “Marche Agricoltura Pesca”;
- L.R. 18.05.2004 n. 13 “Norme concernenti le agenzie, gli enti dipendenti e le aziende operanti in materia di competenza regionale”;
- Legge n. 194/2015 - Disposizioni per la tutela e la valorizzazione della biodiversità di interesse agricolo e alimentare;
- L.R. 12/2003 “Tutela delle risorse genetiche animali e vegetali del territorio marchigiano;
- D.A. n. 77 del 19/11/2024 “Piano settoriale di intervento per la tutela delle risorse genetiche animali e vegetali del territorio marchigiano triennio 2025/2027. - Legge Regionale 3 giugno 2003, n. 12, articolo 8, comma 1;
- Delibera di Giunta Regionale n. 1954 del 16/12/2024 – Programma operativo anno 2025.

Motivazione ed esito dell'istruttoria

L'AMAP tra le sue diverse funzioni ha il compito della tutela delle Risorse genetiche animali e vegetali del territorio marchigiano così come previsto dalla L.R. n. 12 del 03.06.2003 e richiamate all'art. 2 della L.R. n. 11 del 12.05.2022 di trasformazione dell'Agenzia.

La conservazione della agrobiodiversità rappresenta un aspetto chiave della politica agricola regionale; a tal proposito con la L.R. 12/2003 la Regione è intervenuta a tutela delle risorse genetiche del territorio marchigiano minacciate da erosione genetica ed ha individuato nell'Agenzia il soggetto gestore del Repertorio Regionale del patrimonio genetico e della Rete di conservazione e sicurezza.

Nel territorio regionale delle Marche sono presenti numerose varietà locali, costituenti la biodiversità genetica, ancora coltivate e allevate dagli agricoltori. Il recupero e la salvaguardia di tali varietà e razze, ovvero il genoma, sono alla base della difesa degli agroecosistemi locali dall'erosione genetica e che sono necessari allo sviluppo di produzioni tipiche di qualità. Lo strumento operativo è la Legge Regionale n. 12 del 3.06.2003 “Tutela delle risorse genetiche animali e vegetali del territorio marchigiano” che prevede che con il piano settoriale si provveda allo studio e al censimento su tutto il territorio regionale della biodiversità animale e vegetale. Tali attività, approvate dal Programma Operativo triennale 2022/2024 e dal Programma Operativo annuale 2024 sono affidate all'AMAP.

Per consentire la tutela del patrimonio genetico, è stato istituito il Repertorio Regionale. In esso vengono iscritte, previo parere di due Commissioni tecnico-scientifiche, una per il Settore Vegetale ed una per il Settore Animale, le risorse genetiche autoctone a rischio di erosione. Nel Repertorio sono riportati, per ogni animale o vegetale, oltre al nome, le caratteristiche distintive morfologiche ed agronomiche, le informazioni di carattere storico e quelle relative agli areali di origine e diffusione. L'iscrizione può avvenire ad iniziativa dell'AMAP o su proposta della Giunta Regionale, di Enti scientifici ed Enti pubblici, di Organizzazioni ed Associazioni private e di singoli cittadini. La domanda d'iscrizione deve essere inoltrata all'AMAP che, previa acquisizione del parere favorevole della competente Commissione, provvede ad iscrivere gratuitamente la risorsa genetica al Repertorio. Il materiale iscritto nel Repertorio può essere cancellato dall'AMAP, previo parere della competente Commissione, qualora non sussistano più i requisiti di legge.



L'AMAP gestisce e coordina la Rete di Conservazione e sicurezza per la gestione *in situ* ed *ex situ* del materiale genetico di interesse regionale.

Aderiscono alla Rete: Comuni, Comunità montane, Enti parco, Università, Istituti sperimentali, Centri di ricerca, Orti botanici, Università agrarie, Vivaisti, Organizzazioni, Associazioni d'interesse, Agricoltori e Allevatori singoli e associati. In pratica tutti coloro che detengono, coltivano o allevano le entità vegetali ed animali iscritte al Repertorio regionale del patrimonio genetico. I soggetti aderenti alla rete garantiscono la conservazione *in situ* ed *ex situ* del materiale genetico di interesse regionale e della moltiplicazione di tale materiale al fine di renderlo disponibile agli operatori ed agli istituti di ricerca che ne facciano richiesta e per AMAP risultano:

1) BANCA DEL GERMOPLASMA

Uno dei pilastri della "Rete di conservazione e sicurezza – L.R. 12/2003". Con una convenzione datata marzo 2006 tra il CRA Unità di ricerca per l'orticoltura di Monsampolo e l'ASSAM, l'Istituto di Monsampolo viene individuato come sede di conservazione *ex situ* e di moltiplicazione del materiale genetico di interesse regionale. In Banca vengono trasferiti tutti i materiali vegetali (erbacee ed ortive) recuperati nei diversi censimenti in tutto il territorio regionale; allo stato attuale risultano inserite circa 400 accessioni.

2) CAMPI CATALOGO

Le specie arboree sono conservate in vivo presso i Campi Catalogo dell'AMAP ubicati a Carassai (AP), nei quali, dagli inizi degli anni '90, sono state raccolte tutte le varietà autoctone che l'Agenzia, durante la sua attività istituzionale, aveva individuato nel territorio regionale. Parimenti anche presso il campo Catalogo presente nell'azienda didattica sperimentale "P. Rosati" dell'UNIVPM vengono conservate *ex situ* specie arboree per garanzia di mantenimento di conservazione. Nel complesso il Campo Catalogo del germoplasma arboreo sia dell'Agenzia che dell'Università Politecnica delle Marche presenta ognuno più di 400 accessioni arboree da frutto conservate di cui n. 76 accessioni iscritte al Repertorio regionale, conservate *ex situ*, quali olivo, pomacee, drupacee e vite. Inoltre, sono iscritte al Repertorio altre 14 accessioni conservate *in situ*, quali agrumi, castagne e marroni, in quanto le condizioni pedoclimatiche dei due campi catalogo non risultano idonee alla loro coltivazione.

3) AGRICOLTORI ED ALLEVATORI CUSTODI

La Legge Regionale definisce la figura del custode quale "soggetto pubblico o privato che a qualunque titolo provvede alla conservazione delle risorse genetiche a rischio di estinzione iscritte nel Repertorio Regionale". Gli Agricoltori ed allevatori custodi si affiancano alla Banca del germoplasma nella realizzazione della "Rete di conservazione e sicurezza", e costituiscono un punto di eccellenza nel territorio per la conservazione, informazione e divulgazione del materiale genetico autoctono.

Ogni "agricoltore custode" può coltivare nella stessa unità aziendale non più di una varietà per ciascuna specie salvo il caso di varietà non soggette ad impollinazione incrociata; gli agricoltori custodi avviano la coltivazione seguendo le indicazioni relative alle strategie individuati ai sensi dell'art. 8 della legge.

Da dicembre 2020 è online il nuovo portale dedicato ai Custodi ed alla Biodiversità Agraria nelle Marche: un sito che attraverso immagini e informazioni racconta il lavoro e l'impegno delle aziende attive nella conservazione e difesa di oltre 80 prodotti agricoli a rischio estinzione. Il sito è raggiungibile all'indirizzo: www.portalecustodibiodiversita.it.



Il Repertorio Regionale viene implementato annualmente in base alle segnalazioni giunte da agricoltori ed allevatori e dalle caratterizzazioni colturali e approfondimenti svolte dall'AMAP *in situ* ed *ex situ* per verificare i requisiti richiesti dalla Legge. I risultati ottenuti da queste indagini, riportati su apposite schede (aggiornate e implementate in base ai requisiti dell'Anagrafe Nazionale), vengono trasmesse e valutate, in fase di riunione, dalle Commissioni di competenza, vegetale e animale, nominate dalla Regione Marche.

Dopo le riunioni svolte nell'anno 2025 il Repertorio Regionale è stato aggiornato con le seguenti iscrizioni:

Sezione vegetale specie arboree

165) Uva Nera Rada

166) Uva Torella

Il Repertorio Regionale complessivo aggiornato risulta come da ALLEGATO N. 1.

Tale aggiornamento sarà effettuato anche sul sito dell'AMAP alla sezione Progetti – Biodiversità agraria – Repertorio Regionale ed anche sulle pubblicazioni future del Repertorio, nonché trasmesso al M.A.S.A.F. DISR III per il rispettivo aggiornamento dell'Anagrafe Nazionale della Biodiversità di interesse agricolo e alimentare.

L'AMAP inoltre gestisce e coordina la **Rete di Conservazione e sicurezza** per la gestione *in situ* ed *ex situ* del materiale genetico di interesse regionale.

La Legge Regionale 12/2003 istituisce la Rete di Conservazione e sicurezza (art. 6) che, in base alle previsioni del Regolamento Regionale 10/2004, è gestita dall'AMAP e si compone di:

- 1) Banca del Germoplasma Regionale del CREA-OF, sede di Monsampolo del Tronto (AP);
- 2) Campo collezione germoplasma arboreo presso Azienda Agraria sperimentale ASSAM Petritoli (FM);
- 3) Campo Collezione germoplasma frutticolo presso Azienda Agraria Didattico Sperimentale "Pasquale Rosati" - Università Politecnica delle Marche.

Gli stessi centri sopra elencati aderiscono anche alla rete nazionale di cui alla legge 1° dicembre 2015, n. 194 cioè i Centri di conservazione/Banche del germoplasma (CCES/BG).

- 4) Agricoltori ed Allevatori custodi

Nella Rete di conservazione e sicurezza rientrano anche gli Agricoltori ed Allevatori custodi che annualmente garantiscono la conservazione *in situ* della corrispondente accessione iscritta al Repertorio Regionale delle Marche e partecipano alla valorizzazione del materiale genetico conservato.

Questo elenco viene aggiornato ed ufficializzato annualmente da AMAP come risulta all'ALLEGATO N. 2.

In relazione a quanto sopra si propone di adottare un atto ad oggetto: " Aggiornamento Strumenti operativi Legge Regionale n. 12/2003 - anno 2025".



di pubblicare il presente atto per estresi sul sito www.norme.marche.it ed in forma integrale sul sito istituzionale dell'Agenzia;

Il sottoscritto Responsabile Unico del Progetto, in relazione al presente provvedimento, ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. n. 445/2000, dichiara di non trovarsi in situazioni, anche potenziali, di conflitto di interessi, e di attestare l'avvenuta verifica dell'inesistenza di altre situazioni di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6 bis della L. n. 241/90, degli artt. 6 e 7 del D.P.R. 62/2013 e della D.G.R. 64/2014 e dell'art. 16 del D.Lgs. n. 36/2023;

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

(Dott.ssa Ambra Micheletti)

Documento informatico firmato digitalmente

ALLEGATI

ALLEGATO N. 1 – REPERTORIO AGGIORNATO
ALLEGATO N. 2 – ELENCO AGRICOLTORI ed ALLEVATORI CUSTODI

